Mercoledi' 02/04/2025

Responsabilità (un po?) limitata per i sindaci

A cura di: Notaio Gianfranco Benetti

Il 12 aprile entrerÃ in vigore la nuova disciplina della responsabilitÃ di sindaci e membri dellâ€™organo di controllo delle societÃ di capitali.La legge 14 marzo 2025, n. 35 modifica infatti lâ€™art. 2407, introducendo limiti quantitativi alla loro responsabilitÃ , commisurati allâ€™importo del compenso percepito, e un termine quinquennale di prescrizione per lâ€™azione di responsabilitÃ nei loro confronti.Non variano i doveri, (art. 2407 comma 1), cui devono adempiere â€œcon la professionalitÃ e la diligenza richieste dalla natura dellâ€™incaricoâ€•, nÃ© la responsabilitÃ per la â€œveritÃ delle loro attestazioni e per â€œil segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficioâ€•.Viene, invece, integralmente riscritto il secondo comma del medesimo Articolo, ove si prevede che:â€œal di fuori delle ipotesi in cui hanno agito con dolo, anche nei casi in cui la revisione legale Ã¨ esercitata dal collegio sindacale a norma dellâ€™articolo 2409-bis, secondo comma, i sindaci che violano i propri doveri sono responsabili per i danni cagionati alla societÃ che ha conferito lâ€™incarico, ai suoi soci, ai creditori e ai terzi nei limiti di un multiplo del compenso annuo percepito, secondo i seguenti scaglioni: per i compensi fino a 10.000 euro, quindici volte il compenso;per i compensi da 10.000 a 50.000 euro, dodici volte il compenso;per i compensi maggiori di 50.000 euro, dieci volte il compenso.E viene aggiunto il quarto comma: â€œ Lâ€™azione di responsabilitÃ verso i sindaci si prescrive nel termine di cinque anni dal deposito della relazione di cui allâ€™articolo 2429 concernente lâ€™esercizio in cui si Ã¨ verificato il dannoâ€•.Â La medesima disciplina, come si Ã¨ accennato, si applica ai componenti dellâ€™organo di controllo delle societÃ a responsabilitÃ limitata (art. 2477 c.c.) e delle cooperative (art. 2519 c.c.).
Un (lieve) incentivo per svolgere con maggiore serenitÃ un incarico complesso, prezioso per la tenuta del sistema e per la sua affidabilitÃ , che sempre meno professionisti, comprensibilmente, si sentono di affrontare.

Notaio Gianfranco Benetti